

ISTITUTO COMPRENSIVO

“Martoglio”

BELPASSO

**PATTO DI
CORRESPONSABILITÀ
EDUCATIVA**

Anno Scolastico 2024/2025

Premessa

Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola nell'ottica della condivisione di principi ed obiettivi, evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo. A tal fine, l'Istituto Comprensivo "Martoglio" di Belpasso, si pregia di fornire alle famiglie degli iscritti il presente opuscolo contenente il Patto di corresponsabilità, la Classificazione delle sanzioni disciplinari estratte dal Regolamento d'Istituto e le modalità d'Impugnazione.

Il Patto educativo di corresponsabilità intende impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, ponendo le basi per un'"alleanza educativa" con tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica: il Dirigente, i docenti, gli studenti, i genitori, il personale della scuola, ciascuno secondo i rispettivi ruoli. Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica, infatti, è una condizione necessaria per la realizzazione dell'autonomia scolastica e del successo formativo. Al fine di rendere più chiara e immediata la traduzione dei principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti in norme ben definite e classificate, nel presente opuscolo trovano spazio la tabella indicante le infrazioni disciplinari, le sanzioni, le procedure e l'organo incaricato di applicarle. Firmando il patto di corresponsabilità, la famiglia si assume la responsabilità di accettare quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.

Infine, in una terza sezione, l'opuscolo contiene le disposizioni per l'impugnazione qualora sorgesse un contrasto tra la famiglia e le disposizioni prese. La famiglia, in tal caso, è invitata a rivolgersi all'Organo di Garanzia ivi descritto.

Ci auguriamo che il presente lavoro soddisfi le necessità di Scuola, Famiglia e Studenti, al fine di conseguire con chiarezza e trasparenza gli obiettivi didattici ed educativi che ci si propone e di progredire nel lavoro scolastico con fiducia e serenità.

Si coglie inoltre l'occasione per porgere cordiali saluti e un augurio di una collaborazione proficua e produttiva.

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Santa Tomasello*

1. Patto di corresponsabilità educativa

Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

Visti i D.P.R. n.249 del 24/06/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria”*

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

Visto il D.P.R. n. 169 del 30/10/2008;

Visto il D.P.R. n. 5 del 06/01/2009;

Visto il D.P.R. n. 122 del 22/06/2009;

Vista la Legge 20/08/ 2019, n. 92, *Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica e le Linee Guida degli anni successivi;*

Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, *“Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;*

Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015;

Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;

Vista la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;*

Visto il pronunciamento del Garante per la protezione dei dati personali del 6 Settembre 2012;

Considerata l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni speciali individuali;

Considerata l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

Preso atto che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

Preso atto che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi

di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei Regolamenti, l'Istituto Comprensivo "Martoglio" di Belpasso (CT)

Stipula

Con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale:

La Scuola si impegna a:

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e dei tempi di apprendimento;
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali,
- Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- Garantire la massima trasparenza nelle situazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati nel rispetto della privacy.
- Osservare in modo sistematico gli atteggiamenti degli alunni al fine prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento.
- Approfondire le conoscenze dei docenti sulla tematica tramite risorse formative interne e/o esterne; promuovere interventi formativi e di sensibilizzazione rivolti a docenti, genitori e studenti.
- Avvalersi della eventuale collaborazione delle istituzioni del territorio (servizi sociali, forze dell'Ordine, centri di aggregazione, associazioni...).

Lo Studente si impegna a:

- Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- Non attuare nessuna forma di bullismo, prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei confronti di un soggetto) o cyberbullismo (invio di sms, mail offensive o minatorie, divulgazione di messaggi o immagini offensivi per la vittima sui social network);
- Non utilizzare per alcun motivo i telefoni cellulari durante le ore di lezione;
- Segnalare situazioni critiche e di disagio relative al bullismo e al cyberbullismo;
- Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- A frequentare le sessioni di eventuali incontri formativi organizzati dalla scuola e a rispettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- Osservare il Regolamento sulla privacy (ad esempio di divulgazione di dati, foto, immagini).

La Famiglia si impegna a:

- Valorizzare l'Istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- Rispettare l'Istituzione scolastica favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- Seguire il percorso didattico del figlio, verificando la sua costante applicazione allo studio e alle altre attività scolastiche;
- Acquisire un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo, impegnandosi in un'azione educativa volta a promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- Vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento a quanto previsto dalla L. n.71 del 29 maggio 2017 dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015;

- Cooperare con l'Istituto nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo e a partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione sui comportamenti sintomatici di tali problematiche;
- Segnalare situazioni critiche relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola;
- Rispettare il regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini);
- Far rispettare al proprio figlio/a le disposizioni sul divieto assoluto di utilizzo di foto cellulare;
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo e sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

2. Classificazione delle sanzioni disciplinari sulla base del Regolamento d'Istituto

Nota: nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. (D.P.R 249/98, art.4, c.3)

A) Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica

Mancanze	Sanzioni	Procedure	Organi competenti
FREQUENZA			
Elevato numero di assenze	>25 per il primo quadrimestre: Abbassamento del voto di condotta > ¼ del monte ore al termine dell'anno scolastico: Non ammissione	sono concesse le deroghe deliberate dal Collegio Docenti purché vi siano sufficienti elementi per la valutazione degli alunni interessati	Consiglio di classe
Assenze ingiustificate	Accompagnamento da parte di un genitore	Vengono concessi due giorni di tempo, trascorsi i quali l'alunno deve essere accompagnato da un genitore che si presenterà all'insegnante della prima ora.	Coordinatore su segnalazione dell'insegnante

Assenze ingiustificate reiterate	Nota sul registro di classe con ricaduta sul voto in condotta	Dopo tre casi si annoterà la mancanza sul registro di classe	Coordinatore, ascoltato il Consiglio di classe
Ritardi reiterati	Nota sul registro di classe con ricaduta sul voto in condotta	Dopo cinque casi si annoterà il fatto sul registro di classe	Ogni insegnante è tenuto a rilevare i ritardi.
Ritardi dopo l'intervallo	Nota sul registro di classe con ricaduta sul voto del comportamento	Si annoterà subito la mancanza sul registro di classe	
RISPETTO DEGLI ALTRI			
Insulti, termini volgari o offensivi tra studenti	Nota sul registro di classe, ricaduta sul voto in condotta ed eventuale esclusione da ricreazione o altra attività.	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	Insegnante
Interruzioni continue del ritmo delle lezioni (anche attraverso la consegna di cibi ed oggetti del corredo scolastico da parte dei genitori)	Nota sul diario, convocazione dei genitori nota sul registro di classe con ricaduta sul voto del comportamento, richiesta di provvedimenti da parte del Dirigente Scolastico	Le sanzioni verranno applicate gradualmente al perpetrarsi del comportamento scorretto.	Insegnante, Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico a seconda della gravità.
Scarso rispetto del materiale altrui	Nota sul registro di classe; risarcimento del danno	La sanzione scatta immediatamente dopo che viene accertato l'accaduto	L'Insegnante
Atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti Episodi di bullismo o Cyberbullismo.	Nota sul diario personale; convocazione dei genitori; richiesta ufficiale di scuse innanzi agli astanti Comunicazione alla Polizia Postale. Espulsione dalla scuola.	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	L'Insegnante Il Dirigente Il Consiglio di classe
Abbigliamento indecoroso e non consono all'ambiente scolastico	Convocazione dei genitori.	La sanzione scatta dopo due avvertimenti verbali	L'Insegnante

RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLA TUTELA DELLA SALUTE			
Lanci di oggetti non contundenti	Nota sul registro di classe con ricaduta sul voto in condotta; eventuale esclusione da ricreazione o altra attività	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	L'Insegnante
Mantenimento di ordine e pulizia nell'aula e nell'ambiente scolastico in generale	Nota sul registro di classe, con ricaduta sul voto in condotta; esclusione da ricreazione o altra attività; obbligo di rimediare al danno causato	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	L'Insegnante
Rispetto dell'igiene personale	Convocazione dei genitori	La sanzione scatta dopo ragionevoli avvertimenti verbali	Il Consiglio di Classe
RISPETTO DI STRUTTURE E ATTREZZATURE			
Incisione di banchi e porte	Nota sul registro di classe; convocazione dei genitori; risarcimento del danno	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	L'Insegnante
Scritte su muri, porte, banchi, etc.	Nota sul registro di classe, con ricaduta sul voto in condotta; esclusione da ricreazione o altra attività; obbligo di rimediare al danno causato	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	Il Consiglio di Classe
Mancato rispetto per le norme che regolano il servizio di biblioteca; danneggiamento del materiale o mancata restituzione	Esclusione temporanea dal servizio; risarcimento del danno	Su segnalazione del responsabile della biblioteca, dopo alcuni avvertimenti verbali, il Coordinatore prende il provvedimento.	Il Coordinatore
Relativo ai laboratori multimediali: danneggiamenti delle apparecchiature, utilizzo scorretto e non didattico delle stesse	Risarcimento del danno; temporanea sospensione dall'utilizzo della macchina	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	L'Insegnante presente

Relativo alle attrezzature sportive e qualsiasi altro laboratorio (arte, teatro etc.): atti di vandalismo o negligente incuria	Risarcimento del danno; esclusione temporanea dall'attività	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	L'Insegnante presente
USO DEL CELLULARE A SCUOLA E DI ALTRE APPARECCHIATURE DIGITALI			
Telefono lasciato acceso	Consegna del cellulare	Consegna del cellulare dopo averlo spento; l'apparecchio viene restituito alla fine della giornata.	L'Insegnante
Alunno sorpreso a telefonare, inviare o leggere messaggi	Consegna del cellulare	Consegna del cellulare dopo averlo spento; l'apparecchio viene depositato negli uffici di Presidenza e deve essere ritirato da uno dei genitori	L'Insegnante
Rifiuto di consegna del cellulare	Nota sul registro di classe con ricaduta sul voto in condotta e richiesta di provvedimenti da parte del Dirigente Scolastico		
Uso improprio del Computer	Nota sul registro di classe con ricaduta sul voto di comportamento. In base alla gravità della violazione da 1 a 5 giorni di sospensione.	Si avvisa la famiglia. Si convoca il Consiglio di Classe.	L'insegnante Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente.

Si rammenta che, in base alla normativa vigente è disposto il “ divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola dell’infanzia fino alla secondaria di I grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di

apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali” (Decreto Valditara 11/07/2024)

Non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori durante le recite, le visite guidate, i viaggi d’Istruzione e i saggi scolastici. Le immagini in questi casi sono raccolte a fini personali e destinate ad un ambito familiare o amicale. Nel caso si intendesse pubblicarle e diffonderle in rete, anche sui social network, è necessario ottenere di regola il consenso delle persone presenti nei video o nelle foto.

Nota in caso di problemi di salute che limitino o precludano la possibilità di svolgere attività motoria nelle ore curriculari:

Se ricorre la situazione di cui sopra, anche temporanea, il genitore o chi ne fa le veci è tenuto a fornire tempestivamente alla scuola una dichiarazione scritta, per poter ottenere un eventuale esonero da tali attività.

Indicazioni sul corretto uso e sulla fruizione dei dispositivi digitali

Premessa

La diffusione delle nuove tecnologie informatiche per la didattica se da una parte mette gli studenti in condizione di poter disporre di nuove forme di apprendimento, dall'altra espone la scuola, la famiglia e gli alunni stessi ai rischi legati al mondo digitale.

L'utilizzo di tutti i dispositivi deve pertanto sempre ispirarsi ai principi della diligenza e della correttezza.

La Scuola si impegna a:

- Educare alla cittadinanza digitale, indirizzando i futuri cittadini verso una partecipazione responsabile e ad un uso critico delle nuove tecnologie.
- Accogliere e promuovere lo sviluppo del digitale nella didattica.
- Rendere operativi, in tempi brevi, i dispositivi degli alunni.
- Promuovere le condizioni strutturali per l'uso delle tecnologie digitali, fornendo i necessari servizi e l'indispensabile connettività.
- Sviluppare negli alunni la consapevolezza che il dispositivo deve essere un mezzo e non un fine.

Lo Studente si impegna a:

- Portare quotidianamente a scuola il proprio dispositivo carico in modo da poterlo utilizzare senza cavi di alimentazione.
- Utilizzare l'IPad solo durante le ore di lezione per usi e scopi esclusivamente didattici e previa autorizzazione del docente.
- Accettare che il personale scolastico possa eseguire controlli sull'IPad in uso, sia con finalità tecniche che di controllo dell'idoneità dei contenuti.
- Non ricercare sul web né salvare sull'IPad materiali di natura oltraggiosa e/o discriminatoria.
- Non utilizzare l'applicazione della fotocamera e dei registratori se non espressamente autorizzato dall'insegnante.
- Essere responsabile e avere personalmente cura del proprio dispositivo e delle operazioni con esso effettuate.
- Portare a casa il proprio dispositivo al termine delle lezioni (nel caso delle classi sperimentali) e/o riporlo nell'apposito armadietto (per le classi a tempo prolungato).
- Nel caso in cui utilizzi un IPad in comodato d'uso, lo stesso dovrà essere restituito al personale designato alla fine dell'ultima ora.

La Famiglia si impegna a:

- Collaborare con la scuola affinché vengano rispettate le norme previste dal e presenti Indicazioni.
- Evitare che i propri figli installino sul proprio dispositivo App di giochi e/o social.
- Controllare periodicamente il contenuto presente sull'iPad dei propri figli e in caso di irregolarità, avvisare tempestivamente la scuola.

Mancanze	Sanzioni	Organi competenti
Portare a scuola l'iPad scarico	- se si verifica raramente, il docente annota sul diario dell'alunno con richiesta firma del genitore - se capita ripetutamente il docente appone una nota generica sul registro elettronico	Docente in Classe
Usare l'iPad durante la ricreazione o i cambi d'ora senza permesso	Il docente appone una nota generica sul registro elettronico	Docente in classe
Presenza di materiale oltraggioso/discriminatorio sull'iPad	Sospensione dalle attività didattiche	Consiglio di classe
Uso improprio della fotocamera e del registratore	Sospensione dalle attività didattiche	Consiglio di classe
Uso dei dispositivi altrui	Da richiamo verbale senza conseguenze al risarcimento in caso di danneggiamento	Docente/Consiglio di classe
Danneggiamento degli iPad dati in comodato d'uso	Risarcimento danni	Dirigente scolastico

Nota per la partecipazione ai viaggi d'istruzione:

I viaggi d'istruzione e le visite guidate fanno parte dell'attività formativa degli studenti e completano l'azione didattica, per cui l'inosservanza delle norme del regolamento d'Istituto e le relative sanzioni sopra indicate sono ritenute validi motivi per l'esclusione da qualsiasi attività extrascolastica.

I suddetti comportamenti dovranno essere riscontrabili nei registri di classe, nei registri dei verbali e dovranno risultare dalle comunicazioni ufficiali alle famiglie.

Durante le uscite gli alunni devono tenere un comportamento corretto e seguire diligentemente le istruzioni dei docenti accompagnatori. Non sono consentite iniziative autonome di spostamento. Il figlio (e in seconda battuta il genitore) risponde personalmente di danni, lesioni o comportamenti scorretti, particolarmente nelle ore di riposo notturno.

Nota per infrazioni avvenute fuori dall'aula o dai laboratori o negli spazi adiacenti la scuola:

Riguardo a tutte le infrazioni per cui è impossibile ai docenti la contestazione diretta, sarà l'Ufficio di Presidenza a contestarle e a sanzionarle anche su richiesta dei collaboratori scolastici. Ove riscontrato è previsto il risarcimento del danno.

Nota per i casi di infortunio

In caso di infortunio, anche lieve, è obbligatorio informare subito l'insegnante, che annoterà l'evento sul registro di classe, o, in alternativa, qualsiasi operatore scolastico. La famiglia verrà contattata e ci si attiverà subito affinché si prestino le dovute cure. Se ci si rivolgerà al Pronto Soccorso, entro le 24 ore successive la famiglia dovrà presentare il referto medico.

B) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello Studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni (Art. 4- Comma8)

Tale sanzione riguarda gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri indicati nella tabella A e deve essere adottata non prima di aver convocato la famiglia per concordare le strategie educative più efficaci. Il **Consiglio di Classe, convocato in seduta straordinaria dal Coordinatore e presieduto dal Dirigente Scolastico**, prenderà il provvedimento. Durante il suddetto periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

Relativamente all'**uso del cellulare e all'uso improprio di altre apparecchiature elettroniche**, si ricorrerà a queste sanzioni nei seguenti casi:

1. Produzione di foto o video e invio senza l'autorizzazione dell'interessato. È prevista una sospensione fino a 5 giorni.
2. Rifiuto di cancellazione di foto e video. È prevista una sospensione fino a 15 giorni.
3. Produzione di foto o video che ledono la dignità dei singoli con la pubblicazione in siti Internet o altro media o luogo pubblico. Si ricade in situazioni di cui ai punti C, D o E, a seconda della gravità.

C) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4- Comma 9)

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'Istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

1. Devono essere stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, etc), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio o allagamento).
2. Il fatto commesso deve essere di una gravità tale da richiedere una sanzione superiore a quella del punto B. Per orientarsi in tal senso, occorrerebbe il verificarsi di una situazione che rientri nella normativa penale

D) Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (Art. 4- Comma 9 bis)

L'irrogazione di tale sanzione da parte del Consiglio d'Istituto è prevista alle seguenti condizioni, che devono essere tutte ricorrenti:

1. Devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale.
2. Non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico

E) Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (Art.4 – Comma 9bis e 9ter)

Nei casi più gravi di quelli indicati al punto D e al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. Occorre in ogni caso la sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare.

Impugnazione e Organo di Garanzia

A seguito di quanto disposto dal DPR 24/6/1998 n.249, Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di I grado, è istituito nella scuola l'Organo di Garanzia che decide, su richiesta delle famiglie o di chiunque vi abbia interesse, in merito ai ricorsi avverso le sanzioni comminate e anche sui conflitti sorti nella scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art.5 – Comma 1). Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

L'Organo di Garanzia d'Istituto è composto dal Dirigente Scolastico, da un docente e da due rappresentanti dei genitori.

L'Organo di Garanzia ha i seguenti compiti:

1. Dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del presente regolamento di disciplina
2. Decidere sui ricorsi contro l'annullamento delle sanzioni disciplinari di cui all' Art.4 Comma 2 del presente regolamento
3. Formulare proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.

La valutazione del comportamento ha anche valenza formativa e non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e deve quindi tener conto dei progressi realizzati dallo studente nel corso dell'anno, anche in seguito a sanzioni disciplinari (Legge 169/08-D.M. n.5 del 16/07/09-C.M n.10 del 23/01/09-C.M. n.46 del 7/05/09).

Le norme in materia di valutazione presenti nel decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62, nel quale si conferma altresì quanto previsto dal DPR del 24 giugno 1998 n.169, prevedono che la valutazione del comportamento degli alunni venga espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Pertanto, il collegio dei Docenti individua e delibera i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di condotta.

Comportamento

Criteri di valutazione

- 1) Frequenza e puntualità
- 2) Interesse e partecipazione al dialogo educativo
- 3) Rispetto dei doveri scolastici
- 4) Collaborazione con i compagni e i docenti
- 5) Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico
- 6) Rispetto del regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità
- 7) Note disciplinari

Voto	Indicatori competenze del comportamento.
Ottimo (10)	1. Frequenta regolarmente assolvendo ai propri impegni scolastici in maniera completa. 2. Collabora e partecipa con grande motivazione alle attività parascolastiche offerte dalla scuola. 3. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo costante ed autonomo sia nel lavoro individuale che di gruppo. 4. Mantiene un comportamento corretto, collaborando in maniera costruttiva e responsabile nel gruppo classe. 5. Agisce rispettando sé, gli altri nella loro diversità e l'ambiente, in modo consapevole. 6. Rispetta appieno il regolamento d'istituto e gli impegni assunti con il Patto educativo di corresponsabilità. 7. Nessuna sanzione scritta.
Distinto (9)	1. Frequenta regolarmente assolvendo quasi sempre ai propri impegni scolastici. 2. Collabora e partecipa con motivazione alle attività parascolastiche offerte dalla scuola. 3. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo sia nel lavoro individuale che di gruppo. 4. Mantiene un comportamento corretto, collaborando in maniera responsabile nel gruppo classe. 5. Agisce rispettando sé, gli altri nella loro diversità, e l'ambiente, in modo assennato. 6. Rispetta il regolamento d'istituto e gli impegni assunti con il Patto educativo di corresponsabilità. 7. Non più di una sanzione scritta.

Buono (8)	1. Frequenta con una certa/poca regolarità assolvendo quasi/non sempre ai propri impegni scolastici. 2. Collabora e partecipa ad alcune/poche attività parascolastiche offerte dalla scuola. 3. Si impegna in nuovi apprendimenti non sempre/poco autonomamente, sia nel lavoro individuale che di gruppo. 4. Mantiene un comportamento corretto/quasi sempre corretto, collaborando in maniera attiva nel gruppo classe. 5. Agisce rispettando sé, gli altri nella loro diversità, e l'ambiente, in modo corretto. 6. Rispetta/talvolta non rispetta il regolamento d'istituto e gli impegni assunti con il Patto educativo di corresponsabilità. 7. Non più di tre sanzioni scritte.
Sufficiente (6-7)	1. Frequenta saltuariamente e non sempre assolve ai propri impegni scolastici. 2. Partecipa in modo selettivo e con scarso impegno alle attività parascolastiche offerte dalla scuola. 3. Si impegna con poco interesse ed autonomia in nuovi apprendimenti, sia nel lavoro individuale che di gruppo. 4. Mantiene un comportamento non sempre corretto, partecipando poco attivamente nel gruppo classe. 5. Agisce talvolta non rispettando o sé, o gli altri nella loro diversità, o l'ambiente. 6. Non sempre rispetta il regolamento d'istituto e gli impegni assunti con il Patto educativo di corresponsabilità. 7. Molte sanzioni scritte dai docenti, ammonizioni scritte dal dirigente scolastico e una; due sanzioni disciplinari con sospensione dalle attività.
Insufficiente (5)	1. Frequenta saltuariamente e non assolve ai propri impegni scolastici. 2. Partecipa raramente e con scarso impegno alle attività parascolastiche offerte dalla scuola. 3. Si impegna con poco interesse e superficialità ed autonomia in nuovi apprendimenti, sia nel lavoro individuale che di gruppo. 4. Mantiene un comportamento poco corretto, partecipando passivamente nel gruppo classe. 5. Agisce spesso non rispettando o sé, o gli altri nella loro diversità, o l'ambiente. 6. Non sempre rispetta il regolamento d'istituto e gli impegni assunti con il Patto educativo di corresponsabilità. 7. Molte sanzioni scritte dai docenti, ammonizioni scritte dal dirigente scolastico e più di due sanzioni disciplinari con sospensione dalle attività.

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di I grado (art. 5 D.Lgs 62/2017)

“Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.”

Per le classi a **tempo normale** della scuola secondaria di 1° grado il monte ore è pari a 990 ore; pertanto, l'anno è valido se l'alunno non supera le **247 ore di assenza**.

Per gli alunni frequentanti i **percorsi ad indirizzo musicale** il monte ore è pari a 1089 ore; pertanto, l'anno è valido se l'alunno non supera le **272 ore di assenza**.

Per le classi a **tempo prolungato** della scuola secondaria di 1° grado il monte ore è pari a 1188 ore; pertanto, l'anno è valido se l'alunno non supera le **297 ore di assenza**, anche per gli alunni che praticano lo strumento musicale.